

LA MADRE

di **Grazia Deledda**

Come può una madre svolgere il suo ruolo con così tanta peculiarità? Come se la madre avesse già nel suo bagaglio genetico qualcosa di ineluttabile, un destino segnato. Qualcosa che arriva da molto lontano, un'origine difficile da individuare. La madre è l'origine. La fine sarà nella sua dipartita, nella sua morte; forse allora gli eventi potranno riprendere il corso interrotto da Paulo. Un timore, un rispetto, un ineffabile destino ha influenzato il figlio prete Paulo, a fermare questa sua passione proibita per Agnese, la paesana nubile. Paulo, ad Agnese vota devotamente le sue notti di clandestino e intenso amore, lo stesso amore lo divide con il suo Dio. Un incongruente e formale convenzione che sempre ci porta a riflettere sull'amore sacro e l'amor profano. La Madre, Maria Maddalena dentro i suoi silenzi elabora dei pensieri, dei sospetti che la portano nelle notti di vento a seguire quel figlio che si sta perdendo. Paulo come una foglia sbattuta dallo stesso vento, trova consolazione appagandosi dell'incontro caldo col corpo di Agnese, la sua madonna laica che adora alla luce di un certo vovivo di amore proibito. Maria Maddalena è certa della sua opera di redenzione del figlio, disposta a salvare i due peccatori facendosi carico del dolore di entrambi che inerti cederanno all'inesorabilità di un destino intriso di tradizione e cultura arcaica granitica e circoscritta in mondi immobili e scolpiti dentro braccia serrate volti bassi e occhi chiusi.

FUGA DALL'ASINARA

di **Mario Lubino**

Al centro della vicenda un camorrista, Felice Capone, che riesce a fuggire dalla colonia penale. Viene avvistato a Santa Teresa di Gallura mentre sta per prendere il traghetto per Bonifacio, in Corsica. In realtà si trova al centro storico di Sassari. Irrompe in un appartamento sito in Via delle Muraglie e sequestra un'intera famiglia e tutti coloro che per qualsivoglia motivo frequentano la casa. Equivoci, colpi di scena, scambi di persona, si susseguono con un crescendo vertiginoso, che rende quest'opera ricca di una comicità che trascende l'ambiente. Grazie alla meticolosità con cui sono costruiti i personaggi, ognuno con la propria storia, le proprie debolezze e fallimenti, il tessuto della commedia è farcito di innumerevoli gags dall'esito esilarante.

IL GIUDICE

due atti di **Mario Lubino**

Si tratta di una commedia grottesca che alterna momenti di forte comicità a momenti di autentica drammaticità. Al centro della vicenda un passante, Antonio Usai, che assiste ad un omicidio a cui è totalmente estraneo, ma viene indicato da un'altra persona come il responsabile ed arrestato, pur dichiarandosi innocente.

Un giovane giudice convinto della sua colpevolezza, lo accusa formalmente. Al giudice si presenta colui che realmente ha commesso il delitto, ma il magistrato non ne tiene conto perché ormai tutti i mass media danno per scontato che il colpevole sia già stato arrestato. Il sostituto procuratore non intende tornare sui suoi passi perché teme che l'ammissione dell'errore giudiziario possa nuocere alla sua carriera.

Non riuscendo a convincere il povero indagato ad ammettere la propria colpevolezza, anche con promesse di una congrua riduzione della pena, chiede aiuto alla moglie dell'imputato, alla quale promette un ottimo impiego ed una casa in comodato d'uso.

Anche la moglie cerca di convincere il marito della bontà dell'offerta, ma il colloquio scatena un feroce alterco fra i due, durante il quale il marito in un momento di lucida follia cerca di uccidere la moglie ma l'esito non sarà così scontato ...

E' un testo comico-grottesco sull'amministrazione della giustizia, che sul piano del paradosso drammaturgico pone l'accento sull'eterna contrapposizione tra la spietata oggettività della legge e le debolezze umane nell'amministrazione della giustizia. Questo aspetto viene evidenziato dalla forte caratterizzazione dei singoli personaggi, individuando la loro soggettività come il vero impedimento alla realizzazione di un'utopia: una giustizia davvero giusta.

LA SORPRESA

di **Cosimo Filigheddu**

Un ricco uomo d'affari scompare in Africa durante un viaggio di lavoro insieme al suo fidato segretario, pare rapito da una tribù ribelle. Dopo dieci anni con una telefonata annuncia il suo ritorno alla moglie ed ai figli increduli. Fervono i preparativi in famiglia per accoglierlo e soprattutto per prepararlo cautamente ad alcuni importanti cambiamenti avvenuti nei dieci anni trascorsi: un amante per la sconosciuta moglie, una carriera da pornstar per la figlia, il carcere per il figlio per un losco affare di tangenti. Ma anche l'ignaro marito riserverà una inaspettata sorpresa. La vicenda si svolge in un accogliente giardino di una villa dell'alta borghesia sassarese.

COMPAGNIA

**TEATRO
SASSARI**

SORSO

"TEATRO A PALAZZO BARONALE"

VENERDI' 8 LUGLIO FUGA DALL'ASINARA

di Mario Lubino
con Teresa Soro
Michelangelo Ghisu
Mario Lubino
Elisabetta Ibba
Claudio Dionis
Alfredo Ruscitto
Alessandra Spiga
Pasquale Poddighe
Paolo Colorito
regia
Alfredo Ruscitto

GIOVEDI' 14 LUGLIO LA SORPRESA

di Cosimo Filigheddu
con Alessandra Spiga
Mario Lubino
Michelangelo Ghisu
Sabrina Commissario
Paolo Colorito
Pasquale Poddighe
regia
Mario Lubino

GIOVEDI' 21 LUGLIO LA MADRE

di Grazia Deledda
con Teresa Soro
Claudio Dionisi
Eliana Carboni
Andrea Riccio
Margherita Nurra
Ignazio Chessa
Adattamento teatrale e
regia di
Ignazio Chessa

GIOVEDI' 28 LUGLIO IL GIUDICE

di Mario Lubino
con Mario Lubino
Alessandra Spiga
Alberto Lubino
Michelangelo Ghisu
Pasquale Poddighe
Paolo Colorito
regia di
Mario Lubino

INIZIO SPETTACOLI ORE 21.30

INGRESSO:
POSTO UNICO € 6.00

PER L'ACCESSO ALLO SPETTACOLO
E OBBLIGATORIA LA MASCHERINA FFP2



COMUNE DI SORSO

CON IL PATROCINIO DI



Fondazione
di Sardegna

Segreteria organizzativa:
COMPAGNIA TEATRO SASSARI
c/o CINE TEATRO ASTRA
Corso Cossiga 5 - 07100 Sassari
079/200267 (ore 11.30-13.30)
349/1926011 - 336/817361

teatrosassari@tiscali.it <https://teatrosassari.it>
<https://www.facebook.com/compagnia.sassari/>